

La mappatura dei processi è un modo "razionale" di individuare e rappresentare tutte le attività dell'Ente per fini diversi.

La mappatura assume carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi. E' un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualità complessiva della gestione del rischio.

L'ANAC già con la determinazione n. 12 del 2015 aveva previsto che il piano triennale di prevenzione della corruzione desse atto dell'effettivo svolgimento della mappatura dei processi. Nella determinazione n.12/2015 l'ANAC precisava che la realizzazione della mappatura dei processi deve tener conto della dimensione organizzativa dell'Amministrazione, delle conoscenze e delle risorse disponibili, dell'esistenza o meno di una base di partenza, fermo restando l'obbligo di effettuare quanto meno una mappatura di tutti i macroprocessi svolti e delle relative aree di rischio generali e specifiche cui sono riconducibili.

Nel PNA 2019 Anac allegato 1, viene ulteriormente chiarito come la mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi, sia un aspetto centrale e importante dell'analisi del contesto interno; l'obiettivo è il graduale esame dell'intera attività svolta dall'amministrazione al fine di identificare aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi, con particolare attenzione verso le attività che l'amministrazione esternalizza ad altri soggetti pubblici, privati o misti. Una compiuta analisi dei processi consente di identificare i punti più vulnerabili e, dunque, i rischi di corruzione che si generano attraverso le attività svolte dall'amministrazione. Nel procedere con la mappatura, si è quindi ritenuto fondamentale il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative principali oltre ad una adeguata programmazione dell'attività di rilevazione dei processi in maniera tale da rendere possibile, con gradualità e tenendo conto delle risorse disponibili, il passaggio da soluzioni semplificate (analisi solo parziale) a soluzioni più evolute (descrizione analitica ed estesa).

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
1	Acquisizione e gestione del personale	Selezione pubblica con concorso	Bando	Selezione	Assunzione	DIRIGENTE 1^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SETTORE RISORSE UMANE	8 Insufficiente pubblicizzazione del bando. 27 Conflitto di interessi. Inadeguata composizione della commissione. 28 Previsioni di requisiti particolari a vantaggio di determinate categorie di candidati. 10 Violazione Par Condicio. 3 Selezione "pilotata" per interesse di una o più commissari.	A	A	N	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	-Regolamento per i Concorsi pubblici. - Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. - Controllo della procedura da parte del Settore Risorse Umane. - Adozione di una direttiva/modifica regolamentare per la composizione delle commissioni di concorso e mobilità. - Invio preventivo dello schema di determina e del bando al Responsabile dell'Anticorruzione.	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente anche tramite ulteriori pubblicazioni non contemplate nel D.Lgs. 33/13 - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
2	Acquisizione e gestione del personale	Selezione pubblica con mobilità tra Enti	Bando	colloquio	assunzione	DIRIGENTE 1^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SETTORE RISORSE UMANE	8 Insufficiente pubblicizzazione del bando. 27 Conflitto di interessi. Inadeguata composizione della commissione. 28 Previsioni di requisiti particolari a vantaggio di determinate categorie di candidati. 10 Violazione Par Condicio. 3 Selezione "pilotata" per interesse di uno o più candidati.	A	A	N	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	-Regolamento per i Concorsi pubblici. - Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
3	Acquisizione e gestione del personale	Assunzione da graduatorie di altri Enti	Reclutamento	Colloquio	Assunzione	DIRIGENTE 1^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SETTORE RISORSE UMANE	10 Violazione Par Condicio	A	A	N	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	- Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
4	Incarichi e nomine	Autorizzazioni allo svolgimento di attività da parte dei dipendenti	Istanza di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Autorizzazioni	DIRIGENTE 1^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SETTORE RISORSE UMANE	27 Abusi e conflitto di interessi 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	A	A	N	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	1) Circolare del Settore Risorse Umane 2) Pubblicazione sezione del sito Amministrazione Trasparente-Personale-Incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti Adozione del regolamento.	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
5	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti fiscali	Iniziativa d'ufficio	Quantificazione e liquidazione	Pagamento	DIRIGENTE 1^ AREA e DIRIGENTE 4^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI e 4^ AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SETTORE RISORSE UMANE e SETTORE FINANZIARIO	7 Inosservanza/violazione di norme e regole procedurali, anche interne, a garanzia della trasparenza e imparzialità	B-	B	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
6	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Stipendi del personale	Iniziativa d'ufficio	Quantificazione e liquidazione	Pagamento	DIRIGENTE 1^ AREA e DIRIGENTE 4^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI e 4^ AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SETTORE RISORSE UMANE e SETTORE FINANZIARIO	7 Inosservanza/violazione di norme e regole procedurali, anche interne, a garanzia della trasparenza e imparzialità	B-	B	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione del sito istituzionale	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	DIRIGENTE 1^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SERVIZIO COMUNICAZIONE	23 violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità.	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Nessun'altra azione
8	Affari legali e contenzioso	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	Reclamo o segnalazione	Esame da parte dell'ufficio competente o del titolare di potere sostitutivo	Risposta	DIRIGENTE 1^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SERVIZIO COMUNICAZIONE	23 violazione di norme, procedurali anche interne, per interesse/utilità.	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
9	Affari legali e contenzioso	supporto giuridico e pareri legali	iniziativa d'ufficio	Istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere	decisione	DIRIGENTE 1^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO	23 violazione di norme, procedurali anche interne, per interesse/utilità.	B-	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
10	Affari legali e contenzioso	gestione del contenzioso	iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato	Istruttoria, pareri legali	decisione: di ricorrere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno.	DIRIGENTE 1^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO	23 violazione di norme, procedurali anche interne, per interesse/utilità.	B-	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
11	Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'Ente presso Enti, Società, Fondazioni	Bando/avviso	esame dei curricula	decreto di nomina	DIRIGENTE 1^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO	27 Violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	A	N	B	A	M	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegiali della P.A., talvolta di persone prive di adeguata competenza, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli delle dichiarazioni rese prima della nomina rispetto alla conformità del curriculum e casellario/carichi pendenti. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
12	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio autorizzazioni cremazione	Ricevimento domanda	Istruttoria	Provvedimento finale	DIRIGENTE 1^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO	16 Violazione di norme e regole procedurali a garanzia della trasparenza	M	N	N	B	N	B	N	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto quasi nullo.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- Regolamento di Polizia Mortuaria e servizi cimiteriali	Monitoraggio a campione della corretta gestione del processo e analisi puntuale dei documenti. La trasparenza deve essere attuata immediatamente
13	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio autorizzazione trasporto salme fuori comune	Ricevimento domanda	Istruttoria	Provvedimento finale	DIRIGENTE 1^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO	16 Violazione di norme e regole procedurali a garanzia della trasparenza	M	N	N	B	N	B	N	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto quasi nullo.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- Regolamento di Polizia Mortuaria e servizi cimiteriali	Monitoraggio a campione della corretta gestione del processo e analisi puntuale dei documenti. La trasparenza deve essere attuata immediatamente
14	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio autorizzazione affidamento e dispersione ceneri	Ricevimento domanda	Istruttoria	Provvedimento finale	DIRIGENTE 1^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO	16 Violazione di norme e regole procedurali a garanzia della trasparenza	M	N	N	B	N	B	N	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto quasi nullo.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- Regolamento di Polizia Mortuaria e servizi cimiteriali	Monitoraggio a campione della corretta gestione del processo e analisi puntuale dei documenti. La trasparenza deve essere attuata immediatamente
15	Affari legali e contenzioso	gestione del protocollo	Iniziativa d'ufficio	registrazione della posta in entrata e in uscita	registrazione del protocollo	DIRIGENTE 1^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SERVIZIO GESTIONE DOCUMENTALE	20 Ingiustificata dilazione dei tempi	B-	B	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
16	Altri servizi	Gestione dell'archivio corrente, di deposito e dell'archivio storico	Iniziativa d'ufficio	Archiviazione dei documenti secondo la normativa	Archiviazione	DIRIGENTE 1^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SERVIZIO GESTIONE DOCUMENTALE	23 Violazione di norme procedurali, anche interne	B-	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
17	Altri servizi	Funzionamento degli organi collegiali	Iniziativa d'ufficio	convocazione, riunione, deliberazione	verbale sottoscritto e pubblicato	DIRIGENTE 1^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE	4 Violazione delle norme per interesse di parte	B-	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
18	Altri servizi	Pubblicazione delle deliberazioni	Iniziativa d'ufficio	Ricezione/individuazione del provvedimento	Pubblicazione	DIRIGENTE 1^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE	7 Inosservanza/violazione di norme e regole procedurali, anche interne, a garanzia della trasparenza e imparzialità	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
19	Contratti pubblici	Gestione e archiviazione contratti pubblici	Iniziativa d'ufficio	Stesura, sottoscrizione e registrazione	Archiviazione del contratto	DIRIGENTE 1^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE	7 Inosservanza/violazione di norme e regole procedurali, anche interne, a garanzia della trasparenza e imparzialità	B-	M	N	A	A	A	B-	L'attività non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuti. Pertanto il rischio è stato ritenuto molto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato accesso civico.	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
20	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di custodia delle sedi comunali e del cimitero (attività svolta da enti/soggetti esterni)	Lettera d'invito	Selezione	Affidamento della prestazione	DIRIGENTE 1^ AREA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE	3 Selezione "pilotata". 2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto.	M	M	N	A	A	A	M	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	---	-La trasparenza deve essere attuata immediatamente - Controllo dell'esecuzione dell'affidamento
21	Altri servizi	Accesso agli atti, accesso civico	domanda di parte	istruttoria	provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	23 violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità.	M	M	N	M	A	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- Istituzione del registro dell'accesso civico	Attenta analisi degli interessi coinvolti nella richiesta. Intervento di più soggetti nel procedimento
22	Altri servizi	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti e altri atti amministrativi	Iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	provvedimento sottoscritto e pubblicato	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	23 Violazione delle norme per interesse di parte	B-	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
23	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione dell'infrastruttura informatica e dei dati informatici	Iniziativa d'ufficio	Attività tecnica	risultato dell'attività tecnica	RESPONSABILE DI SETTORE	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SETTORE SERVIZI INFORMATICI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	30 Violazione delle norma in merito al trattamento dei dati personali 31 divulgazione, pubblicazione, alterazione, cancellazione di dati personali e documenti informatici	A+	M	N	M	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri o per ottenere utilità personali	1. Misura di controllo: - attuazione delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., oltre ai provvedimenti emanati dal Garante per la protezione dei dati personali) - Misure di attuazione delle norme sugli amministratori di sistema. 2. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	- Regolamento sul trattamento dei dati personali	- I controlli debbono essere effettuati regolarmente; - conservazione dei report mensili legati alla normativa sugli amministratori di sistema; - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
24	Contratti pubblici	Affidamenti in house	Iniziativa d'ufficio	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Provvedimenti o di affidamento e contratto di servizio	RESPONSABILE SETTORE	1^ AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SETTORE SERVIZI INFORMATICI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	29 Violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte.	M	M	N	A	A	M	M	L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni con regolarità deve verificare lo svolgimento degli affidamenti e l'esecuzione dei contratti di servizio.	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente. - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT - Controllo del 100% determine di affidamento in house.
25	Altri servizi	Rilascio contrassegno invalidi	domanda di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Rilascio del contrassegno	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE AUTONOMO POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	10 Violazione Par condicio 7 inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	M	N	B	A	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico" 2. Digitalizzazione dei processi 3. Controllo del corretto rilascio e utilizzo dei contrassegni	1. Standardizzazione della procedura con verifica diretta da parte del comandante della sussistenza del certificato medico attestante la disabilità 2. Informatizzazione dei contrassegni rilasciati 3. Controllo annuale dei assegnatari deceduti o non più residenti con conseguente revoca dell'autorizzazione e riconsegna relativo contrassegno 4. Controllo su strada con tecniche particolari della veridicità dei contrassegni esposti 5. Pubblicazione sezione del sito Amministrazione Trasparente-Provvedimenti-Atti di Concessione ed Autorizzazioni	-La trasparenza deve essere attuata immediatamente -Controllo semestrale della documentazione agli atti
26	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Iniziativa d'ufficio/turri di uscita	Attività di verifica	Eventuale sanzione	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE AUTONOMO POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	1 Omessa verifica per interessi di parte	M	A	N	B	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	---	-La trasparenza deve essere attuata immediatamente -I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. -La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. -Rotazione del personale negli accertamenti e vigilanza della circolazione/sosta

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
27	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Eventuale sanzione	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE AUTONOMO POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	1 Omessa verifica per interessi di parte	M	A	N	B	A	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	<p>1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013</p> <p>2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione</p> <p>3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica</p>	---	-La trasparenza deve essere attuata immediatamente -I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. -La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. -Rotazione degli addetti al controllo delle immagini
28	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Comminazione di sanzioni amministrative e penali per violazioni al Codice della Strada e altre norme dello Stato	Attività di presidio e controllo degli agenti anche tramite dispositivi automatizzati (autovelox, vistared, parcometri, etilometro)	Accertamento della violazione, anche in base a valutazioni dell'agente	Sanzione	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE AUTONOMO POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	M	N	B	B	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	<p>1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"</p>	<p>1. Controllo del corretto funzionamento e taratura delle apparecchiature utilizzate per il rilevamento delle infrazioni (Verbali di verifica annuali delle attrezzature)</p> <p>2. Protezione dei dati informatizzati raccolti con tracciabilità delle modifiche eventualmente apportate manualmente</p> <p>3. Conservazione degli atti per il periodo previsto dalla Legge anche ai fini di eventuali verifiche esterne</p> <p>4. Assegnazione dei verbali numerati con attribuzione ad ogni singolo agente di un bollettario registrato</p> <p>5. Informatizzazione delle infrazioni rilevate e relative sanzioni da parte di addetti diversi dagli agenti accertatori</p>	<p>1. Controllo del corretto funzionamento e taratura delle apparecchiature utilizzate per il rilevamento delle infrazioni (Verbali di verifica annuali delle attrezzature)</p> <p>2. Protezione dei dati informatizzati raccolti con tracciabilità delle modifiche eventualmente apportate manualmente</p> <p>3. Conservazione degli atti per il periodo previsto dalla Legge anche ai fini di eventuali verifiche esterne</p> <p>4. Assegnazione dei verbali numerati con attribuzione ad ogni singolo agente di un bollettario registrato</p> <p>5. Informatizzazione delle infrazioni rilevate e relative sanzioni da parte di addetti diversi dagli agenti accertatori</p>
29	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e locale in materia commerciale: attività in sede fissa, mercati e ambulanti	Attività di presidio e controllo degli agenti anche in collaborazione col settore Suap	Accertamento della violazione	Sanzione	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE AUTONOMO POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	A	M	N	B	A	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	<p>1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"</p> <p>2.tenuta del registro informatizzato delle diffide amministrative</p>	<p>1. Approvazione regolamenti comunali in materia di attività commerciali (verificare ultimi regolamenti)</p> <p>2. Check list di controllo a garanzia dell'imparzialità dei criteri applicati</p> <p>3. Informatizzazione delle infrazioni rilevate e relative sanzioni da parte di addetti diversi dagli agenti accertatori</p> <p>4. Rilevazione e pubblicazione sul sito degli indicatori relativi al nr. di controlli effettuati e sanzioni accertate (vedi Relazione sulla Performance)</p> <p>5. Resoconto annuale da inviare al responsabile anticorruzione estratto dal database</p>	<p>1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"</p> <p>2.tenuta del registro informatizzato delle diffide amministrative</p> <p>rotazione agenti</p>

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE		MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
30	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e locale in materia ambientale	Attività di presidio e controllo degli agenti anche su richiesta del settore Ambiente	Accertamento della violazione	Sanzione	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE AUTONOMO POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	A	M	N	B	A	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico" 2. tempestività nell'intervento a seguito della segnalazione	1. Approvazione regolamenti comunali in materia di ambientale 2. Check list di controllo a garanzia dell'imparzialità dei criteri applicati 3. Informatizzazione delle infrazioni rilevate e relative sanzioni da parte di addetti diversi dagli agenti accertatori 4. Rilevazione e pubblicazione sul sito degli indicatori relativi al nr. di controlli effettuati e sanzioni accertate (vedi Relazione sulla Performance) 5. Resoconto annuale da inviare al responsabile anticorruzione estratto dal database	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
31	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e locale in materia edilizia	Attività di presidio e controllo degli agenti anche su richiesta del settore Suap	Accertamento della violazione	Sanzione	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE AUTONOMO POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	A	M	N	B	A	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	1. Approvazione regolamenti comunali in materia di attività edilizia 2. Check list di controllo a garanzia dell'imparzialità dei criteri applicati 3. Informatizzazione delle infrazioni rilevate e relative sanzioni da parte di addetti diversi dagli agenti accertatori 4. Rilevazione e pubblicazione sul sito degli indicatori relativi al nr. di controlli effettuati e sanzioni accertate (vedi Relazione sulla Performance) 5. Resoconto annuale da inviare al responsabile anticorruzione estratto dal database 6. Resoconto annuale da inviare al responsabile anticorruzione estratto dal database	-La trasparenza deve essere attuata immediatamente - verifiche semestrali
32	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della Strada	Iniziativa d'ufficio	Registrazione dei verbali delle sanzioni elevate e riscossione	Accertamento dell'entrata e riscossione	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE AUTONOMO POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	23 violazione delle norme per interesse di parte.	A	M	A(In altri Enti)	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013. 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare. 4. Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché dei singoli responsabili di procedimento.	- Regolamento Corpo di Polizia Municipale - Regolamento Polizia Urbana	-La trasparenza deve essere attuata immediatamente. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. -La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico. -Monitoraggio/statistica dei verbali annullati dagli agenti

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
33	Governo del territorio	Servizi di protezione civile	Iniziativa d'ufficio	Gestione dei rapporti con i volontari, eventuale fornitura di mezzi e attrezzature	Prestazioni da parte del gruppo operativo	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE AUTONOMO POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	23 violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte.	A	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica con particolare riferimento alle funzioni Augustus	---	-La trasparenza deve essere attuata immediatamente -I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. -La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. -Aggiornamento del piano di protezione civile
34	Governo del territorio	Sicurezza del territorio ed ordine pubblico in ausilio ai Carabinieri	Iniziativa d'ufficio	Gestione della Polizia Locale	Servizi di controllo e prevenzione	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE AUTONOMO POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	1 Omessa verifica per interessi di parte 4 Violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	M	A	N	B	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	- Regolamento Corpo di Polizia Municipale - Regolamento Polizia Urbana - Progetto legalità	- La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. -Organizzazione di servizi specifici di sicurezza urbana, nelle ore serali/notturne, sulla base di bisogni/segnalazioni emersi dal territorio e relativi report.
35	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni per locandine e piccole pubblicità	Ricevimento o domanda	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Autorizzazioni	DIRIGENTE 1^ AREA	SETTORE AUTONOMO POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	M	N	B	A	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- Regolamento entrate/pubbliche affissioni - Pubblicazione sezione del sito Amministrazione Trasparente- Provvedimenti-Atti di Concessione ed Autorizzazioni	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
36	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Contenzioso violazioni amministrative: audizioni, ordinanze ingiunzioni/archiviazioni e ordinanze di rateizzazione pagamenti	richiesta dell'interessato	Istruttoria	ingiunzione/archiviazione o ordinanza di rateizzazione	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE AUTONOMO POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	7 Violazione di norme e regole procedurali a garanzia della trasparenza 10 Violazione della par condicio	M	M	N	B	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico" 2. affiancamento nell'istruttoria di un ispettore P.M.	---	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico" 2. affiancamento nell'istruttoria di un ispettore P.M. 3. Controllo a campione di almeno il 10% delle ordinanze, ingiunzioni e archiviazioni riferite a ricorsi amministrativi diversi dal codice della strada Il controllo va effettuato da parte di.....

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
37	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Procedimenti di alienazione, o costituzione di altri diritti reali su beni immobili	Piano delle alienazioni e valorizzazioni (PAVI)	Procedimento di alienazione a evidenza pubblica o trattativa privata	Rogito	DIRIGENTE 2 ^a AREA	2 ^a AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SERVIZIO PATRIMONIO	12 Sottostima del valore del bene e/o violazione par condicio al fine di favorire soggetti specifici	M	B	N	M	M	M	M	Le procedure di alienazione, che potrebbero celare comportamenti scorretti a favore di soggetti specifici, sono però caratterizzate da un basso livello di discrezionalità	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 art.30 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	- Pubblicazione sezione del sito Amministrazione Trasparente - Beni Immobili e Gestione Patrimonio.	-Varie tipologie di informazioni oltre a quella previste dall'art. 33 del Dlgs 33/13 (rif. PNA 2016 per la Sanità: "Misure per l'alienazione degli immobili"). - La trasparenza deve essere attuata anche attraverso una adeguata pubblicità dei procedimenti di vendita oltre ai canali istituzionali.
38	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata su segnalazione o su iniziativa d'ufficio	Segnalazione o iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	ordinanza di demolizione/archiviazione/sanatoria/sanzione	RESPONSABILI DI SETTORE	2 ^a AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SPORTELLO SUE	1 Omessa verifica per interessi di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore dei soggetti coinvolti svolgendo o meno, le verifiche o archiviandole quando non dovrebbero	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le ordinanze di demolizione e mensilmente gli abusi edilizi (DPR 380/01) 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	- Pubblicazione all'Albo Pretorio report mensile sugli abusi edilizi e provvedimenti sanzionatori - Resoconto annuale delle verifiche effettuate, da inviare al RAC.	1 pubblicazione tempestiva all'albo pretorio dei provvedimenti sanzionatori 2 Invio mensile del report sugli abusi edilizi al segretario generale 3 Controllo delle perizie di parte relative all'impossibilità di demolire l'abuso mediante tecnici in possesso di adeguate competenze di altri uffici interni od esterni all'Ente
39	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo conformità dei titoli abilitativi presentati (SCIA CILA PDC) e controlli sulle SCEA	Iniziativa d'ufficio per obbligo di legge	Controllo documentale e verifica sussistenza requisiti e presupposti: controllo formale, controllo di merito, controllo ispettivo.	Archiviazione/verbale/ordinanza	RESPONSABILI DI SETTORE	2 ^a AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SERVIZIO SUE	11-Usò distorto della discrezionalità dell'attività di verifica.	A+	M	A	A	A	M	A+	L'attività urbanistica e di edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal DPR 380/01. 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità della procedura di rilascio del permesso. 3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica.	1) Atto di indirizzo e coordinamento della Regione Emilia Romagna nr. 922/17 2) Visto sulla cartella per il controllo e sul programma suapnet con la fase di archiviazione 3) Controlli documentali obbligatori sul 100% delle SCIA 4) controllo a campione sul 25% delle SCEA 4) Resoconto annuale da inviare al responsabile anticorruzione delle verifiche effettuate	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. - Pubblicare modalità con cui si eseguono i sorteggi. - Progressivo aumento della % di controllo di merito delle Scia per arrivare fino al 50%

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
40	Governo del territorio	Permessi di costruire relativi ad opere di urbanizzazione	Istanza di parte	Istruttoria formale e di merito ed eventuale richiesta di integrazioni	Rilascio del permesso	RESPONSABILE DI SETTORE	2 ^a AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO /SPORTELLO SUE	32 Violazione delle norme e dei parametri urbanistici per interesse di parte. 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari. 33 Favoritismi e clientelismi	A+	M	N	A	A	M	A+	L'attività urbanistica e di edilizia privadas è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti; in particolare in questi casi, in cui si prevede la realizzazione diretta, da parte del privato, di opere di urbanizzazione a scomputo, è necessario un maggiore controllo	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessaria la pubblicazione sull'Albo Pretorio dei PdC ritirati. 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità della procedura di rilascio del permesso. 3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica	- Atto di indirizzo e coordinamento della Regione Emilia Romagna nr. 922/2017 - Tracciabilità del flusso del procedimento attraverso il programma SUAPNET	-Firma della relazione istruttoria da parte del tecnico istruttore. - Istruttoria intersettoriale con acquisizione del parere degli altri settori e verifica preventiva della coerenza tecnico-economica del progetto da parte di tecnici esterni al servizio. - Controllo di merito del 100% dei PdC presentati. - Inserire la categoria dei Permessi di costruire nei controlli interni successivi. - Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del R.P., del tecnico istruttore e del firmatario del provvedimento finale; - Monitoraggio dei casi di silenzio assenso con relazione da parte del Responsabile del Procedimento sulle cause del ritardo entro 45 gg dal decoro del termine, per l'eventuale annullamento. -La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
41	Governo del territorio	Permessi di costruire diretti o subordinati a IUC/permessi di costruire in sanatoria compresi condoni	Istanza di parte	Istruttoria formale e di merito ed eventuale richiesta di integrazioni	Rilascio del permesso	RESPONSABILE DI SETTORE	2 ^a AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO /SPORTELLO SUE	32 Violazione delle norme e dei parametri urbanistici per interesse di parte. 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari. 33 Favoritismi e clientelismi	A+	M	N	A	A	M	A+	L'attività urbanistica e di edilizia privadas è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessaria la pubblicazione sull'Albo Pretorio dei PdC ritirati. 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità della procedura di rilascio del permesso. 3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica	- Atto di indirizzo e coordinamento della Regione Emilia Romagna nr. 922/2017 - Tracciabilità del flusso del procedimento attraverso il programma SUAPNET	-Firma della relazione istruttoria da parte del tecnico istruttore. - Istruttoria intersettoriale con acquisizione del parere degli altri settori. - Controllo di merito del 100% dei PdC presentati. - Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del R.P., del tecnico istruttore e del firmatario del provvedimento finale; - Monitoraggio dei casi di silenzio assenso con relazione da parte del Responsabile del Procedimento sulle cause del ritardo entro 45 gg dal decoro del termine, per l'eventuale annullamento. -La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. -Tracciamento flusso procedimento attraverso programma SuapNet

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
42	Governo del territorio	Autorizzazioni paesaggistiche e/o compatibilità paesaggistiche	Istanza di parte	Esame della documentazione, acquisizione parere CQAP (ove previsto per legge) e acquisizione parere vincolante Sovraintendenza	Atto di rilascio	DIRIGENTE 2 ^A AREA	2 ^A AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO/SPORTELLO SUE	32 Violazione delle norme e dei parametri urbanistici per interesse di parte. 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari. 33 Favoritismi e clientelismi	A+	M	A	A	A	M	A+	L'attività urbanistica e di edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	<p>1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni previste dal Dlgs.42/2004 art. 146 c.13 (si veda anche art. 70 c. 8 della LR 24/2017)</p> <p>2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità della procedura di rilascio del permesso.</p> <p>3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Tracciabilità del flusso del procedimento attraverso il programma SUAPNET -Parere della CQAP sulle autorizzazioni paesaggistiche ordinarie -Previsione nel RUE (art. 6 c. 15 norme di RUE) del divieto di presentare all'esame dei progetti o elaborati da essi stessi o da propri soci o all'esecuzione dei quali siano comunque interessati -Estensione del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici ai componenti della Commissione -Parere vincolante della Soprintendenza -Pubblicazione mensile sul sito nella Sezione Amministrazione Trasparente delle autorizzazioni paesaggistiche ordinarie e semplificate; Gli elenchi vengono anche trasmessi in via telematica alla Regione per la loro pubblicazione sull'applicativo MOKA ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza. -aggiornamento e pubblicazione del documento "Criteri tecnici ed estimativi per la quantificazione dei danni ambientali e paesaggistici" di cui alla DGC 207/2009 	<ul style="list-style-type: none"> -Tracciabilità del flusso del procedimento attraverso il programma SUAPNET -Parere della CQAP sulle autorizzazioni paesaggistiche ordinarie -Previsione nel RUE (art. 6 c. 15 norme di RUE) del divieto di presentare all'esame dei progetti o elaborati da essi stessi o da propri soci o all'esecuzione dei quali siano comunque interessati -Estensione del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici ai componenti della Commissione -Parere vincolante della Soprintendenza -Pubblicazione mensile sul sito nella Sezione Amministrazione Trasparente delle autorizzazioni paesaggistiche ordinarie e semplificate; Gli elenchi vengono anche trasmessi in via telematica alla Regione per la loro pubblicazione sull'applicativo MOKA ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza. -aggiornamento e pubblicazione del documento "Criteri tecnici ed estimativi per la quantificazione dei danni ambientali e paesaggistici" di cui alla DGC 207/2009
43	Governo del territorio	Procedure espropriative	Iniziativa d'ufficio	Istruttoria	Provvedimento espropriativo	DIRIGENTE 2 ^A AREA	2 ^A AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE SUAP, SERVIZIO AMMINISTRATIVO O 2 ^A AREA E PATRIMONIO/SERVIZIO PATRIMONIO	4 Uso distorto della discrezionalità per favorire interessi particolari	A	M	N	M	M	M	M	La discrezionalità del giudizio di stima (valore economico) è presente soprattutto quando si raggiunge un accordo bonario ma esercitabile in pochi casi in quanto in l'amministrazione gestisce pochissime procedure. Per cui il rischio è valutato di livello medio	<p>1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni di cui al DPR327/01</p> <p>2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione</p> <p>3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Distinzione tra gli uffici che assumono la decisione di espropriare (LL.PP. E Urbanistica) e l'ufficio competente ad attuare le procedure 1) Monitoraggio dei tempi di conclusione del procedimento 2) Comunicazione preventiva alla RAC per espropri il cui indennizzo sia superiore e 50.000 euro 3) Comunicazione al RAC delle procedure alternative che si concludono con un accordo sulla stima 	<ul style="list-style-type: none"> - La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno nella misura adeguata Distinzione tra gli uffici che assumono la decisione di espropriare (LL.PP. E Urbanistica) e l'ufficio competente ad attuare le procedure 1) Monitoraggio dei tempi di conclusione del procedimento 2) Comunicazione preventiva alla RAC per espropri il cui indennizzo sia superiore e 50.000 euro 3) Comunicazione al RAC delle procedure alternative che si concludono con un accordo sulla stima
44	Governo del territorio	Rilascio certificato di destinazione urbanistica	Istanza di parte	Ricognizione delle previsioni e dei vincoli previsti dagli strumenti urbanistici	Atto di rilascio	RESPONSABILE DI SETTORE	2 ^A AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO/SERVIZIO URBANISTICA	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	B-	B-	N	B	B-	M	B	Il processo non contiene margini di discrezionalità significativi, trattandosi di attività ricognitiva con esito dichiarativo. Inoltre i vantaggi che produce a favore di terzi sono, in genere, irrilevanti. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso	<p>1. Misura di trasparenza generale: non sono previsti obblighi di pubblicazione per norma; si ritiene sufficiente garantire l'accesso civico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Atto di indirizzo della RER D.A.L. n.186/2018 - Relazione istruttoria firmata dal tecnico istruttore - Controllo 100% delle SCIA 	<ul style="list-style-type: none"> - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
45	Governo del territorio	Formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici comunali (PUG, Regolamento Edilizio, ex PSC-POC-RUE) e relative varianti	Iniziativa d'ufficio	Stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre P.A., osservazioni da privati.	Approvazione e adozione strumento urbanistico	RESPONSABILE DI SETTORE	2 ^a AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO/(SERVIZIO URBANISTICA	27 Conflitto di interessi 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità e uso distorto della discrezionalità al fine di favorire soggetti particolari	A++	A++	N	B	A	B	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali, con effetti rilevanti su interessi particolari Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	<p>1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 oltre agli adempimenti e obblighi di partecipazione al procedimento e di pubblicazione previsti dalle norme di settore (LR 24/2016, ex LR 20/2000)</p> <p>2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica.</p> <p>3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di prevenzione della corruzione</p> <p>4. Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché dei singoli responsabili di procedimento.</p>	-Pubblicazione degli strumenti urbanistici ai sensi del art.39 D.Lgs 33/2013 e della LR 24/2017 -Intervento del Consiglio Comunale/Giunta e di più amministrazioni. - Fase di partecipazione al procedimento anche con presentazione di osservazioni e relative controdeduzioni prima dell'approvazione dello strumento urbanistico. - Pubblicazione di tutti gli atti. - Percorsi partecipativi	-Pubblicazione degli strumenti urbanistici ai sensi del art.39 D.Lgs 33/2013 e della LR 24/2017 -Intervento del Consiglio Comunale/Giunta e di più amministrazioni. - Fase di partecipazione al procedimento anche con presentazione di osservazioni e relative controdeduzioni prima dell'approvazione dello strumento urbanistico. - Pubblicazione di tutti gli atti. - Percorsi partecipativi
46	Governo del territorio	Formazione ed approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) e relativi aggiornamenti	Iniziativa d'ufficio	Stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre P.A., osservazioni da privati.	Adozione e approvazione documento finale e sua pubblicazione	RESPONSABILE DI SETTORE	2 ^a AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE MOBILITA'	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	A	N	B	B	B	B	Pur essendo presenti elevati livelli di discrezionalità gli effetti delle scelte pianificatorie, gli effetti si producono su una collettività generalizzata piuttosto che su interessi particolari non sono significativi, per cui il livello di rischio è stato ritenuto basso	<p>1. Misura di trasparenza generale: si ritengono sufficienti gli adempimenti e obblighi di partecipazione al procedimento e di pubblicazione previsti dalle norme di settore.</p>	-Pubblicazione degli strumenti urbanistici ai sensi del art.39 D.Lgs 33/2013. - Fase di partecipazione al procedimento anche con presentazione di osservazioni e relative controdeduzioni prima dell'approvazione dello strumento urbanistico. Percorsi partecipativi coordinati dal Garante della Partecipazione e della Comunicazione previsto dalla LR56/16	-Pubblicazione degli strumenti urbanistici ai sensi del art.39 D.Lgs 33/2013. - Fase di partecipazione al procedimento anche con presentazione di osservazioni e relative controdeduzioni prima dell'approvazione dello strumento urbanistico. Percorsi partecipativi coordinati dal Garante della Partecipazione e della Comunicazione previsto dalla LR56/16
47	Pianificazione urbanistica	Predisposizione ed approvazione Accordi di programma (artt. 59 e 60 LR 24/2017) e accordi con i privati (art. 61 LR 24/2017)	Iniziativa pubblica/di parte	Negoziante, stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre P.A.	Provvedimento finale Sottoscrizione dell'atto negoziale	RESPONSABILE DI SETTORE	2 ^a AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO/(SERVIZIO URBANISTICA	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	A++	A++	A	B	A	B	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali, con effetti rilevanti su interessi particolari Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	<p>1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 oltre agli adempimenti e obblighi di partecipazione al procedimento e di pubblicazione previsti dalle norme di settore (LR 24/2016, ex LR 20/2000)</p> <p>2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica.</p> <p>3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di prevenzione della corruzione</p> <p>4. Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché dei singoli responsabili di procedimento.</p>	-Pubblicazione degli strumenti urbanistici ai sensi degli artt.23 e 39 D.Lgs 33/2013 e della LR 24/2017 - Onere motivazionale dell'interesse pubblico particolarmente stringente - Intervento del Consiglio Comunale/Giunta e di più amministrazioni. - Fase di partecipazione al procedimento anche con presentazione di osservazioni e relative controdeduzioni prima dell'approvazione dello strumento urbanistico. - Pubblicazione di tutti gli atti. - Percorsi partecipativi	Pubblicazione degli strumenti urbanistici ai sensi degli artt.23 e 39 D.Lgs 33/2013 e della LR 24/2017 Pubblicazione preventiva, pur non sussistendo più l'obbligo (abrogato dall'art. 43, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016) Onere motivazionale dell'interesse pubblico particolarmente stringente Intervento del Consiglio Comunale/Giunta e di più amministrazioni. Fase di partecipazione al procedimento anche con presentazione di osservazioni e relative controdeduzioni prima dell'approvazione dello strumento urbanistico. Percorsi partecipativi coordinati dal Garante della Partecipazione e della Comunicazione previsto dalla LR56/16

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
48	Pianificazione urbanistica	Esame ed approvazione PUA di iniziativa pubblica e di Accordi Operativi	Iniziativa pubblica/di parte	Negoziazione, stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre P.A.	Approvazione PUA/sottoscrizione Accordo	RESPONSABILE DI SETTORE	2 ^a AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO//SERVIZIO URBANISTICA	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	A++	A++	A	B	A	B	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali, con effetti rilevanti su interessi particolari. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	<p>1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 oltre agli adempimenti e obblighi di partecipazione al procedimento e di pubblicazione previsti dalle norme di settore (LR 24/2016, ex LR 20/2000)</p> <p>2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica.</p> <p>3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di prevenzione della corruzione</p> <p>4. Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché dei singoli responsabili di procedimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione degli strumenti urbanistici ai sensi degli artt.23 e 39 D.Lgs 33/2013 e della LR 24/2017 - Onere motivazionale dell'interesse pubblico particolarmente stringente - Intervento del Consiglio Comunale/Giunta e di più amministrazioni. - Fase di partecipazione al procedimento anche con presentazione di osservazioni e relative controdeduzioni prima dell'approvazione dello strumento urbanistico. - Pubblicazione di tutti gli atti. - Percorsi partecipativi 	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione preventiva, pur non sussistendo più l'obbligo (abrogato dall'art. 43, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016) - Acquisizione del parere del Comitato Urbanistico presso la CMBo previsto dall'art. 47 LR 24/2017). - Informativa antimafia per i soggetti proponenti l'Accordo Operativo (art. 38 c 4 LR 24/17) —La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. - La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico. Percorsi partecipativi coordinati dal Garante della Partecipazione e della Comunicazione previsto dalla LR56/16
49	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Postazioni mercato e fiere; assegnazione con bando o subentro SCIA	Istanza di parte	Esame delle domande e documentazione	Assegnazione postazione	RESPONSABILE DI SETTORE	2 ^a AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE SUAP, SERVIZIO AMMINISTRATIVO 2 ^a AREA E PATRIMONIO	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	B	N	B	B	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	<p>1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione semestrale alla regione dei posti vacanti - Pubblicazione bando da parte della Regione e assegnazione dei posti secondo il criterio dell'anzianità - Determina di assegnazione dei posti 	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento elenco assegnatari al fine di un continuo aggiornamento del database - Comunicazione semestrale alla regione dei posti vacanti - Pubblicazione bando e assegnazione dei posti secondo il criterio dell'anzianità a seguito verifica requisiti morali
50	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SCIA in materia di commercio, pubblici esercizi e artigianato di servizio (senza titolo abilitativo edilizio)	Comunicazione di parte	Controllo documentale e verifica sussistenza requisiti e presupposti	Efficacia della SCIA	RESPONSABILE DI SETTORE	2 ^a AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SPORTELLO SUAP, SERVIZIO AMMINISTRATIVO 2 ^a AREA E PATRIMONIO	7 Inosservanza di regole procedurali 26 Uso distorto della discrezionalità nella selezione del campione da sottoporre a controllo.	M	B	N	B	B	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	<p>1. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione</p> <p>2. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Con determina 826 del 04 novembre 2011 si è stabilito di effettuare, a far data dal 15 novembre 2011, i controlli delle autocertificazioni sul possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59, contenute nelle segnalazioni certificate di inizio attività presentate al SUAP, attraverso un controllo a campione del 10% delle SCIA pervenute all'Ente. - E' stato migliorato il sistema di campionamento dei controlli attraverso una implementazione software dell'attuale gestione SUAPNET tale da consentire un'estrazione casuale della SCIA. 	<ul style="list-style-type: none"> -Controllo del 100% delle SCIA in materia di commercio, pubblici esercizi e artigianato di servizio (senza titolo abilitativo edilizio) -La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
51	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni insediamento industrie insalubri	Istanza di parte	Verifica documentazione e requisiti	Atto di concessione e autorizzazione	RESPONSABILE DI SETTORE	2 ^A AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SPORTELLO SUAP, SERVIZIO AMMINISTRATIVO 2 ^A AREA E PATRIMONIO	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	M	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità richiedendo il parere di altri enti. Inoltre, la probabilità è bassa in quanto i procedimenti trattati sono molto pochi. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 2. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	- Applicazione procedure di controllo previste dal R.D. 147/27 e dalla Legge 5 marzo 1990, n. 46 R.D. 27 luglio 1934, n.1265: Testo Unico delle leggi sanitarie. - Decr. Min. San. 5 settembre 1994, n.132: Elenco delle industrie insalubri di cui all'art.216 del testo unico delle leggi sanitarie.	- La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata - Applicazione procedure di controllo previste dal R.D. 147/27 e dalla Legge 5 marzo 1990, n. 46 R.D. 27 luglio 1934, n.1265: Testo Unico delle leggi sanitarie. - Decr. Min. San. 5 settembre 1994, n.132: Elenco delle industrie insalubri di cui all'art.216 del testo unico delle leggi sanitarie.
52	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio autorizzazioni commerciali per il commercio in sede fissa per esercizi > 250 mq	Istanza di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Provvedimento finale	RESPONSABILE DI SETTORE	2 ^A AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE SUAP, SERVIZIO AMMINISTRATIVO 2 ^A AREA E PATRIMONIO	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	M	M	N	B	B	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	- Regolamento per il rilascio di autorizzazioni apertura medie strutture di vendita - Controlli in base al regolamento. - Segnalazione preventiva al RAC degli eventuali casi in deroga	- Nessun'altra misura rispetto a quelle già adottate
53	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio concessioni di suolo pubblico e gestione Canone Unico per l'intero territorio comunale	Istanza di parte	Esame delle domande e documentazione	Rilascio concessione	RESPONSABILE DI SETTORE	2 ^A AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SPORTELLO SUAP, SERVIZIO AMMINISTRATIVO 2 ^A AREA E PATRIMONIO	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	M	M	N	B	B	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	- Nuovo regolamento -I casi di esenzione dal pagamento vanno deliberati dalla Giunta in base allo specifico regolamento, con onere motivazionale.	- Nessun'altra misura rispetto a quelle già adottate
54	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio autorizzazioni per l'installazione, il potenziamento, trasferimento, concentrazione e modifica degli impianti carburanti, o per il prelievo dei carburanti	Istanza di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Provvedimento finale	RESPONSABILE DI SETTORE	2 ^A AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SPORTELLO SUAP, SERVIZIO AMMINISTRATIVO 2 ^A AREA E PATRIMONIO	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari.	M	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. I procedimenti trattati sono pochi per cui la probabilità di rischio è bassa e pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	- Applicazione procedure di controllo previste da: 1) Decreto Legislativo 11/2/1998 n. 32 e s.m.i.; 2) Delibera G.R. 8/05/2002 n. 355 e succ. mod; 3) Requisiti tecnici per la costruzione ed esercizio di serbatoi interrati di cui al Decreto 20/10/98	- Nessun'altra misura rispetto a quelle già adottate

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
55	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio autorizzazioni P.S. per esercizio spettacoli viaggianti (circo, giostre, ecc...)	Istanza di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Provvedimento finale	RESPONSABILE DI SETTORE	2^ AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SPORTELLO SUAP, SERVIZIO AMMINISTRATIVO 2^ AREA E PATRIMONIO	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	- Con determina 821 del 4/11/2011 a partire dal 15 novembre 2011 si è stabilito di mantenere il controllo di tutte le autocertificazioni sul possesso dei requisiti morali previsti dalla legge, rese nell'ambito dei procedimenti disciplinati dal Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza. - Pubblicazione sezione del sito Amministrazione Trasparente- Provvedimenti-Atti di Concessione ed Autorizzazioni	- Nessun'altra misura rispetto a quelle già adottate
56	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio autorizzazioni P.S. per spettacoli pirotecnici	Istanza di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Provvedimento finale	RESPONSABILE DI SETTORE	2^ AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE SUAP, SERVIZIO AMMINISTRATIVO 2^ AREA E PATRIMONIO	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore assai contenuto. I procedimenti trattati sono pochi per cui la probabilità di rischio è stata ritenuta bassa.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	- Con determina 821 del 4/11/2011 a partire dal 15 novembre 2011 si è stabilito di mantenere il controllo di tutte le autocertificazioni sul possesso dei requisiti morali previsti dalla legge, rese nell'ambito dei procedimenti disciplinati dal Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza. - Pubblicazione sezione del sito Amministrazione Trasparente- Provvedimenti-Atti di Concessione ed Autorizzazioni	- Nessun'altra misura rispetto a quelle già adottate
57	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio licenze per esercizio taxi ed N.C.C. (compreso subingressi)	Avviso pubblico per avere la licenza/istanza di parte per subingresso	Selezione / verifica condizioni per subingresso	Rilascio licenza	RESPONSABILE DI SETTORE	2^ AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE SUAP, SERVIZIO AMMINISTRATIVO 2^ AREA E PATRIMONIO	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore assai contenuto. I procedimenti trattati sono pochi per cui la probabilità di rischio è stata ritenuta bassa.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	- L'istruttoria è effettuata dal comune di Bologna attraverso la Commissione consultiva d'Area da questi presieduta.	- Nessun'altra misura rispetto a quelle già adottate
58	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni per detenzione e uso di gas tossici ai sensi del R.D. 147/27	Bando per nuove/istanza di parte per subingressi	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento: Bando ed esame presso la commissione regionale/verifica condizioni	Provvedimento finale	RESPONSABILE DI SETTORE	2^ AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SPORTELLO SUAP, SERVIZIO AMMINISTRATIVO 2^ AREA E PATRIMONIO	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore assai contenuto. I procedimenti trattati sono pochi per cui la probabilità di rischio è stata ritenuta bassa.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	- Applicazione procedure di controllo previste dal R.D. 147/27 e dalla Legge 5 marzo 1990, n. 46 - Pubblicazione sezione del sito Amministrazione Trasparente- Provvedimenti-Atti di Concessione ed Autorizzazioni	- Nessun'altra misura rispetto a quelle già adottate
59	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SCIA impianti di telefonia mobile	Comunicazione di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Provvedimento finale/efficacia della SCIA	RESPONSABILE DI SETTORE	2^ AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SPORTELLO SUAP, SERVIZIO AMMINISTRATIVO 2^ AREA E PATRIMONIO	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	A	B	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore dei soggetti coinvolti svolgendo o meno, le verifiche o archiviandole quando non dovrebbero	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	- Pubblicazione del Piano della telefonia mobile - Pubblicazione sul sito e sul portale SIT del catasto degli impianti	- Nessun'altra misura rispetto a quelle già adottate

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
60	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	- Contributi per riqualificazione commerciale - Contributi alle imprese in c/interessi - Contributi per abbattimento barriere architettoniche	Avviso pubblico	Esame delle domande e documentazione	Erogazione contributo	DIRIGENTE 2 ^A AREA	2 ^A AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE SUAP, SERVIZIO AMMINISTRATIVO 2 ^A AREA E PATRIMONIO	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	M	M	N	B	B	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dall'art 26 D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- Pubblicazione sezione sul sito Amministrazione Trasparente-Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici-atti di concessione-atti di concessione - La trasparenza deve essere attuata immediatamente	- Nessun'altra misura rispetto a quelle già adottate
61	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni parcheggi riservati a invalidi	Istanza di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Provvedimento di concessione e autorizzazione	RESPONSABILE DI SETTORE	2 ^A AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE MOBILITA'	7 Inosservanza/violazione di norme e regole procedurali, anche interne, a garanzia della trasparenza e imparzialità	M	M	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	- Istruttoria standardizzata da prassi: codificazione delle fasi procedurali	- Nessun'altra misura rispetto a quelle già adottate
62	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione Passi Carrai	Istanza di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Provvedimento di concessione e autorizzazione	RESPONSABILE DI SETTORE	2 ^A AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE MOBILITA'	7 Inosservanza/violazione di norme e regole procedurali, anche interne, a garanzia della trasparenza e imparzialità	M	M	N	B	B	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	- Codificazione fasi istruttorie	- Nessun'altra misura rispetto a quelle già adottate
63	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni installazione segnaletica	Iniziativa di parte	Istruttoria	Provvedimento finale	RESPONSABILE DI SETTORE	2 ^A AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE MOBILITA'	7 Inosservanza/violazione di norme e regole procedurali, anche interne, a garanzia della trasparenza e imparzialità	M	M	N	B	N	B	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	- Istruttoria standardizzata da prassi	- Revisione e aggiornamento Regolamento - Piano impianti pubblici
64	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di sale per eventi occasionali (Mostre, Riunioni) e di immobili ad Associazioni ed altre organizzazioni no profit	Ricevimento domanda	Istruttoria	Provvedimento finale	DIRIGENTE 2 ^A AREA	5 ^A AREA	Settore Giovani e cultura	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	A	M	N	B	A	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	-Regolamento per la concessione di forme sostegno, incentivi e patrocinio e per l'assegnazione di beni immobili aduso continuativo ed occasionale.	Obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 33/2013 Attuazione degli indirizzi dell'amministrazione

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
65	Governo del territorio	Determinazione del contributo di costruzione da versare per PdC e SCIA onerose	Prospetto di calcolo compilato dal progettista nell'ambito della istanza di parte	verifica della correttezza del calcolo	Determinazioni e importo nell'atto di rilascio del PdC/ attestazione del versamento	RESPONSABILE DI SETTORE	2 ^A AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO/SPORTELLI SUE	32 Violazione delle norme e dei parametri urbanistici per interesse di parte. 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità. 33 Favoritismi e clientelismi	A+	M	N	A	A	M	A+	L'attività urbanistica e di edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1. Misure di trasparenza: rendere conoscibili e verificabili i criteri di calcolo; garantire l'accesso civico. 2. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica	- Atto di indirizzo della RER D.A.L. n.186/2018 - Relazione istruttoria firmata dal tecnico istruttore - Controllo 100% delle SCIA e PDC	- Scadenziario per controllo scadenza termini pagamento in caso di rateizzazione del pagamento; - Format per il calcolo on line e pubblicazione sul sito
66	Gestione dei rifiuti	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti e gestione delle isole ecologiche (attività svolta da enti/soggetti esterni)	Adesione al servizio raccolta dell'ambito territoriale	Corretta esecuzione del servizio	Corretta esecuzione del servizio	RESPONSABILE DI SETTORE	3 ^A AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE AMBIENTE	2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto 6 Collusione col cittadino	A+	M	N	A	A	M	A	Il mancato controllo (comunque dovuto) potrebbe produrre un movimento di interessi non leciti a fronte di possibili reati ambientali. Il rischio è quindi stato considerato alto per la specificità della materia	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve verificare lo svolgimento del contratto. 3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare 4. Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché dei singoli responsabili di procedimento.	-Rotazione responsabile di settore	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente. - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. - Impostazione di un report di controllo
67	Gestione dei rifiuti	Pulizia delle strade e aree pubbliche (attività svolta da enti/soggetti esterni)	Adesione al servizio di pulizia strade e svuotamento cestini	Corretta esecuzione del servizio	Corretta esecuzione del servizio	RESPONSABILE DI SETTORE	3 ^A AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE AMBIENTE	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari. 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando. 2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto.	A+	M	N	A	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
68	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione aree verdi	Contratto e relative condizioni	Esecuzione del contratto	Corretta esecuzione del servizio/contratto/applicazione di penali	RESPONSABILE DI SETTORE	3 ^A AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE AMBIENTE	2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto. 9 Non corretta contabilizzazione delle opere svolte - Mancata o non corretta evidenza di come viene sfruttato il patrimonio	A+	M	N	A	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	---	-La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. - Messa a regime dell'informatizzazione del processo

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
69	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione delle strade e aree pubbliche, compresa la manutenzione della segnaletica	Contratto e relative condizioni	Esecuzione del contratto	Corretta esecuzione del servizio/contratto/applicazione di penali	RESPONSABILE DI SETTORE	3^ AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE MANUTENZIONI	2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto. Non corretta contabilizzazione delle opere svolte Mancata o non corretta evidenza di come viene sfruttato il patrimonio	A+	M	N	A	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	---	-La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. - Messa a regime dell'informatizzazione del processo.
70	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio di rimozione della neve e ghiaccio su strade e aree pubbliche	Contratto e relative condizioni	Esecuzione del contratto	Corretta esecuzione del servizio/contratto/applicazione di penali	RESPONSABILE DI SETTORE	3^ AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE MANUTENZIONI	2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto.	A+	M	N	A	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	---	-La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. - Informatizzazione del processo con programmi che utilizzino la geolocalizzazione e consentano la rendicontazione del servizio svolto.
71	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione dei cimiteri	Contratto e relative condizioni	Esecuzione del contratto	Corretta esecuzione del servizio/contratto/applicazione di penali	RESPONSABILE DI SETTORE	3^ AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE MANUTENZIONI	2 Omesso controllo dell'esecuzione del servizio. 34 Mancata trasparenza nella disponibilità/assegnazione dei posti	A+	M	N	A	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	- Regolamento di Polizia Mortuaria - Ricognizione soddisfazione del servizio	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - Acquisizione di un programma che consenta di vedere le disponibilità in rete (anche da casa) - Nucleo ispettivo per il controllo della corretta esecuzione delle esumazioni/estumulazioni
72	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione degli edifici scolastici	Contratto e relative condizioni	Esecuzione del contratto	Corretta esecuzione del servizio/contratto/applicazione di penali	RESPONSABILE DI SETTORE	3^ AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE MANUTENZIONI	8 Insufficiente pubblicizzazione del bando. 2 Omesso controllo dell'esecuzione del servizio.	A+	M	N	A	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. - Programmazione dell'informatizzazione del processo (acquisizione di un programma ad hoc).

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
73	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	Contratto e relative condizioni	Esecuzione del contratto	Corretta esecuzione del servizio/contratto/applicazione di penali	RESPONSABILE DI SETTORE	3 ^A AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE MANUTENZIONI	3 Selezione "pilotata". 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando. 2 Omesso controllo dell'esecuzione del servizio.	A+	M	N	A	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	---	- Programmazione dell'informatizzazione del processo (acquisizione di un programma ad hoc). - controlli del 100% delle richieste pervenute e rilasciate e pubblicazione sul sito - rotazione degli incarichi
74	Contratti pubblici	Servizi di pubblica illuminazione	Bando e capitolato di gara	Selezione	Contratto e gestione del contratto	DIRIGENTE 3 ^A AREA	3 ^A AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE MANUTENZIONI	3 Selezione "pilotata". 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando. 2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto.	A+	M	A	A	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
75	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni in materia di attività estrattive	Istanza di parte	Verifica documentazione e requisiti	Atto di concessione e autorizzazione	RESPONSABILE DI SETTORE	3 ^A AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE AMBIENTE	13 Margini di discrezionalità elevati. 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 10 Violazione Par condicio	A	A+	N	A	A+	M	A+	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	1) Pubblicazione sezione del sito Amministrazione Trasparente-Provvedimenti-Atti di Concessione ed Autorizzazioni 1) Controllo al 100% dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa 2) Vincolo di motivazione	- Programmazione dell'informatizzazione del processo (acquisizione di un programma ad hoc). - controlli del 100% delle richieste pervenute e rilasciate e pubblicazione sul sito - rotazione degli incarichi
76	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio autorizzazioni per interventi sul verde privato in applicazione del Regolamento del Verde vigente	Istanza di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Provvedimento finale	RESPONSABILE DI SETTORE	3 ^A AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE AMBIENTE	10 Violazione par condicio 14 Negligenza od omissione verifica requisiti 11 Uso distorto della discrezionalità	M	M	N	B	B	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- Regolamento Comunale per la Tutela del Verde - Pubblicazione in amministrazione trasparente-provvedimenti-atti di concessione ed autorizzazioni	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
77	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di contributi/incentivi per attività con finalità ambientali (smaltimento amianto, veicoli, raccolta differenziata ecc)	Avviso pubblico	Esame delle domande e documentazione	Erogazione contributo	DIRIGENTE 3 ^A AREA	3 ^A AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE AMBIENTE	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	M	N	B	B	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- Bando con requisiti rigidi e stringenti - Pubblicazione sezione del sito Amministrazione Trasparente-Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici-atti di concessione-atti di concessione	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
78	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni a scarico in acque superficiali ai sensi del DLgs 152/2006 e DGR 2003	Ricevimento o domanda	Istruttoria - Pareri Arpa/Hera/Parco	Provvedimento finale	RESPONSABILE DI SETTORE	3^ AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE AMBIENTE	10 Violazione par condicio 14 Negligenza od omissione verifica requisiti	M	M	N	B	B	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- Pubblicazione sezione del sito Amministrazione Trasparente- Provvedimenti-Atti di Concessione ed Autorizzazioni	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - Controllo richieste/autorizzazioni rilasciate
79	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessioni cimiteriali (loculi, ossari e tombe di famiglia) e rilascio autorizzazioni al completamento lapidi	Avviso pubblico/istanza di parte	Ricezione domande e verifica dei documenti	Provvedimento finale	DIRIGENTE 3^ AREA	3^ AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE MANUTENZIONI (servizi cimiteriali)	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	A	M	N	B	B	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- Regolamento di Polizia Mortuaria e servizi cimiteriali	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
80	Acquisizione e gestione del personale	servizi di formazione del personale dipendente	iniziativa d'ufficio e/o richiesta di parete	Istruttoria: affidamento diretto/acquisto	erogazione della formazione	RESPONSABILE DI SETTORE	4^ AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SETTORE CONTROLLO DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E QUALITA'	3 selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	M	M	N	A	A	A	M	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri	1. Si rinvia alle misure previste nel processo di spesa per la parte relativa alla scelta del contraente; 2. Attuazione indicazioni in tema di trasparenza D.lgs. 33/2013 e norme relative all' "accesso civico"	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
81	Altri servizi	Indagini di customer satisfaction e qualità	Iniziativa d'ufficio	Indagine, verifica	esito/report	RESPONSABILE DI SETTORE	4^ AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SETTORE CONTROLLO DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E QUALITA'	19 Violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità	B	M	N	B	A	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Svolgimento dell'indagine di customer satisfaction da parte di un Settore terzo rispetto a quello oggetto della rilevazione 2. Definizione del questionario nel rispetto dei principi di partecipazione e trasparenza; 3. Somministrazione dei questionari attraverso strumenti informatizzati; 4. Elaborazione dei risultati delle indagini attraverso strumenti informatici, assicurando la tracciabilità delle informazioni; 5. Pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente dei risultati della rilevazione.	- Pubblicazione report in amministrazione trasparente	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
82	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e verifiche dei tributi locali svolte da personale interno	Iniziativa d'ufficio	attività di verifica sulla correttezza degli adempimenti tributari	accertamento tributario in caso di irregolarità	RESPONSABILE DI SETTORE	4^ AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SETTORE ENTRATE	1 Omessa verifica per interessi di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.	1. Controllo a campione da parte del Dirigente di almeno il 5% degli accertamenti emessi; 2. Verifica dell'utilizzo di strumenti informatici nello svolgimento di incroci di dati per l'individuazione delle posizioni da accertare; 4. Adeguata formazione tecnico/giuridica del personale addetto	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
83	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e verifiche dei tributi locali svolte dal servizio di supporto esterno	Iniziativa d'ufficio	attività di verifica sulla correttezza degli adempimenti tributari	accertamento tributario in caso di irregolarità	RESPONSABILE DI SETTORE	4 ^A AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SETTORE ENTRATE	1 Omessa verifica per interessi di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.	1. Verifica delle modalità di svolgimento dei controlli da parte del soggetto esterno; 2. Verifica dell'utilizzo di strumenti informatici nello svolgimento di incroci di dati per l'individuazione delle posizioni da accertare; 3. Controllo sistematico del rispetto della procedura prevista dal capitolato per la gestione accertamento e ricerca evasione Tares-Tari;	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
84	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamento dell'evasione tributaria locale con definizione condivisa di tributi e sanzioni (accertamenti con adesione)	Iniziativa d'ufficio	Accertamento della violazione	Atto di adesione dell'accordo	RESPONSABILE DI SETTORE	4 ^A AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SETTORE ENTRATE	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	A	N	A	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio.	Controllo a campione da parte del Dirigente di tutti i procedimenti di accertamento con adesione conclusi annualmente	- Pubblicazione determina di approvazione della lista di carico contenente le posizioni accertate.	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
85	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle entrate riscosse in autoliquidazione del contribuente (Imu-addizionale Irpef)	Iniziativa d'ufficio	Registrazione dell'entrata	Accertamento dell'entrata e riscossione	RESPONSABILE DI SETTORE	4 ^A AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SETTORE ENTRATE	0 Non risultano rischi collegati al processo	N	N	N	N	N	N	N	Si tratta di entrate in autoliquidazione riscosse dalla Agenzia delle Entrate e riversate al Comune per la quota di competenza	Non necessarie misure di prevenzione	---	----
86	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle entrate (TARI) in gestione diretta con supporto esterno	Emissione della lista di carico (ruolo ordinario e suppletivo)	Svolgimento delle procedure previste dal capitolato	Riscossione delle singole posizioni	RESPONSABILE DI SETTORE	4 ^A AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SETTORE ENTRATE	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	B	M	N	A	A	A	B	Gli uffici /appaltatore potrebbe utilizzare margini di discrezionalità per vantaggi e utilità personali	- Controllo sistematico del rispetto delle procedure nello svolgimento del servizio di supporto previste dal capitolato (Attualmente IntercentEr) per la riscossione ordinaria;	- Regolamento Unico delle Entrate Tributarie Comunali	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
87	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Controllo della Regolarità contabile delle determinazioni e delibere	determinazione impegno di spesa o delibera	controllo preventivo di regolarità contabile delle proposte di delibera - determina	Parere di regolarità contabile sulle proposte di delibere e Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della proposta di determina	RESPONSABILE DI SETTORE	4 ^A AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SETTORE FINANZIARIO	20 Ingiustificata dilazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	M	N	A	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	- Puntualizzazione del contenuto del controllo di regolarità contabile attraverso una apposita check list - Tracciamento delle irregolarità riscontrate nel controllo degli atti con utilizzo del campo "Note contabili" del software dedicato o comune formulando le osservazioni in forma scritta.	- Regolamento di contabilità - Pubblicazione sul sito istituzionale dell'indicatore tempestività dei pagamenti - Formazione in house ai dipendenti, sui programmi di contabilità in uso nell'Ente	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente. - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE		MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
88	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Affidamento in concessione del servizio di gestione dell'imposta di pubblicità e gestione pubbliche affissioni	Avviso pubblico	Selezione	Affidamento della prestazione	RESPONSABILE DI SETTORE	4ª AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SETTORE ENTRATE	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	A	M	N	B	A	M	M	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri	- Si rinvia alle misure previste nel processo di spesa per la parte relativa alla scelta del contraente; - Attuazione indicazioni in tema di trasparenza D.lgs. 33/2013 e norme relative all' "accesso civico"	- Condivisione con il concessionario del Codice di comportamento interno e del DPR 62/2013 - Regolamento entrate/pubbliche affissioni	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
89	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Riscossione coattiva da entrate tributarie comunali	Mancato pagamento di un atto di accertamento o nei termini previsti dalla legge	Attività prevista da regolamento comunale della riscossione coattiva e quella prevista dalla legge	Riscossione o archiviazione del credito	RESPONSABILE DI SETTORE	4ª AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SETTORE ENTRATE	1 Omessa verifica per interessi di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	- Verifica dell'utilizzo di strumenti informatici trasparenti per l'individuazione delle posizioni da sottoporre a procedura coattiva; - Verifica delle modalità di svolgimento dei controlli e delle procedure operative da parte del soggetto esterno secondo il capitolato/atto di regolamentazione del servizio.	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
90	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Emissione mandati di pagamento	Atto di liquidazione e da parte dell'ufficio competente	Controlli previsti sulla regolarità dell'atto e dei relativi documenti allegati	Mandato di pagamento	RESPONSABILE DI SETTORE	4ª AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SETTORE FINANZIARIO	20 Ingiustificata dilazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	M	N	A	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	- Utilizzo di una Check list specifica per il controllo dell'atto e dei relativi allegati - Utilizzo di software dedicati che assicurano la trasparenza del processo di controllo - Rispetto della tempistica prevista per il settore nell'ambito del processo complessivo di liquidazione della spesa	- Regolamento di contabilità - Pubblicazione sul sito istituzionale dell'indicatore tempestività dei pagamenti - Formazione in house ai dipendenti, sui programmi di contabilità in uso nell'Ente	- Nessun'altra misura rispetto a quelle già adottate
91	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Registrazione contabile degli incassi con emissione dell'ordinativo	Atto di accertamento/incasso da parte dell'ufficio competente	Controlli previsti sulla regolarità dell'atto e dei relativi documenti allegati	Ordinativo di pagamento	RESPONSABILE DI SETTORE	4ª AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SETTORE FINANZIARIO	0 Non risultano rischi collegati al processo	N	N	N	N	N	N	N	Il rischio non sussiste per il Settore in quanto lo stesso entra nel procedimento in una fase in cui le entrate sono già state acquisite nelle casse dell'ente e non possono essere distolte se non attraverso specifici atti amministrativi	Non necessarie misure di prevenzione	---	----
92	Altri servizi	organizzazione eventi culturali ricreativi	Iniziativa d'ufficio	organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione	evento	DIRIGENTE 5ª AREA	5ª AREA SERVIZI ALLA PERSONA E COLLETTIVITA'	SETTORE GIOVANI E CULTURA	4 violazione delle norme per interesse di parte	M	A	N	A	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
93	Gestione dei rifiuti	Pulizia delle sedi di proprietà comunale	Bando e capitolato di gara	Selezione e assegnazione	Gestione del contratto. Igiene e decoro	DIRIGENTE 5^ AREA	5^ AREA SERVIZI ALLA PERSONA E COLLETTIVITA'	SERVIZIO GARE E PROVVEDITORATO	3 Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più parti. 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando. 2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto.	A+	M	A	A	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	---	-La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. - Messa a regime del sistema di controlli
94	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione impianti sportivi (servizio a gestione mista: in economia e in concessione ad Associaz. sportive)	iniziativa d'ufficio avviso pubblico	gestione in economia gestione in concessione a associazioni sportive	Utilizzo degli impianti	DIRIGENTE 5^ AREA	5^ AREA SERVIZI ALLA PERSONA E COLLETTIVITA'	SETTORE SPORTE MARKETING TERRITORIALE	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 21 Possibile discrezionalità nell'assegnazione spazi e turni di utilizzo. 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando. 2 Omesso controllo dell'esecuzione del servizio.	A	M	N	A	A	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
95	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di gestione Mediateca (attività svolta da enti/soggetti esterni)	Bando e capitolato di gara	Selezione	Contratto e gestione del contratto	DIRIGENTE 5^ AREA	5^ AREA SERVIZI ALLA PERSONA E COLLETTIVITA'	SETTORE GIOVANI E CULTURA	3 Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più parti. 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando. 2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto.	A+	M	A	A	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
96	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	Avviso pubblico	Selezione e formulazione graduatoria alloggi di edilizia residenziale pubblica	Contratto di assegnazione alloggio	DIRIGENTE 5^ AREA	5^ AREA SERVIZI ALLA PERSONA E COLLETTIVITA'	SETTORE WELFARE	10 Violazione Par Condicio 15 Disparità di trattamento nel livello di assistenza prestata in fase di presentazione della domanda 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	A+	M	A	A	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	- Compilazione della domanda assistita dallo Sportello Sociale - Regolamento ERP - Pubblicazione graduatoria provvisoria quale modalità di verifica da parte degli interessati del riconoscimento dei punteggi spettanti e possibilità di ricorso in opposizione alla commissione ERP - Pubblicazione graduatoria definitiva - Individuazione preventiva da parte della giunta della % di alloggi da assegnare nei casi particolari previsti dal regolamento (artt. 13-15-17 del regolamento) - Registrazione in apposita scheda dei controlli effettuati sui requisiti di assegnazione - Controllo successivo del 100% delle determine di assegnazione (con scheda di registrazione dei controlli allegata)	- Questionario di gradimento sui servizi erogati - La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
97	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Assegnazione alloggio in PEA ed erogazione contributi antisfratto	Segnalazione a servizi sociali/assistenti sociali	Selezione e formulazione graduatoria alloggi di edilizia residenziale pubblica	Contratto di assegnazione alloggio	DIRIGENTE 5 ^A AREA	5 ^A AREA SERVIZI ALLA PERSONA E COLLETTIVITA'	SETTORE WELFARE	10 Violazione Par Condicio 15 Disparità di trattamento nel livello di assistenza prestata in fase di presentazione della domanda 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	A+	M	A	A	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	- Pubblicazione sezione del sito Amministrazione Trasparente-Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici-atti di concessione-atti di concessione previa osservanza di tutte le accortezze necessarie per la tutela della privacy - Inserimento nella categoria nei controlli interni successivi	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - prosecuzione controllo % tra realtà omogenee. I controlli sui documenti prodotti dalla Asl, debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
98	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Contributi/sussidi ad indigenti (comprese Case Residenze Anziani)	Istruttoria economica da parte del Servizio Anziani	Esame delle domande e documentazione	Erogazione contributo/sussidio	DIRIGENTE 5 ^A AREA	5 ^A AREA SERVIZI ALLA PERSONA E COLLETTIVITA'	SETTORE WELFARE	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	M	N	B	B	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- Pubblicazione sezione del sito Amministrazione Trasparente-Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici-atti di concessione-atti di concessione - Pubblicazione Albo dei Beneficiari	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - Invio a Guardia di Finanza
99	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Contributi a nidi e scuole private a parziale/totale copertura rette scolastiche	Ricevimento domanda	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Erogazione contributo	DIRIGENTE 5 ^A AREA	5 ^A AREA SERVIZI ALLA PERSONA E COLLETTIVITA'	SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI SCUOLA INTEGRAZIONE MINORI	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	M	M	N	B	B	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- Pubblicazione contributi nella sez. trasparenza - Regolamentazione, anche attraverso una delibera di indirizzo, dei criteri di accesso e della quantificazione dei contributi	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - verifica che i contributi siano effettivamente elargiti ai cittadini residenti
100	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Contributi a famiglie indigenti per il diritto allo studio	Avviso pubblico	Esame delle domande e documentazione	Erogazione contributo	DIRIGENTE 5 ^A AREA	5 ^A AREA SERVIZI ALLA PERSONA E COLLETTIVITA'	SETTORE SCUOLA E INTEGRAZIONE SOCIALE MINORI	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	A	M	N	B	B	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- Regolamentazione con D.G.C. 207 del 19/12/2006 - Pubblicazione contributi nella sez. trasparenza (tenuto conto della necessaria tutela della privacy)	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - Pubblicare bandi a inizio anno con pianificazione della destinazione dei contributi - verifica che i contributi siano effettivamente elargiti per diritto studio
101	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Contributi per lo svolgimento di spettacoli ed eventi culturali	Ricevimento domanda	Esame delle domande e documentazione	Erogazione contributo	DIRIGENTE 5 ^A AREA	5 ^A AREA SERVIZI ALLA PERSONA E COLLETTIVITA'	SETTORE GIOVANI E CULTURA	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	M	N	B	B	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- Regolamento per la concessione di forme sostegno, incentivi e patrocinio e per l'assegnazione di beni immobili aduso continuativo ed occasionale. - Revisione regolamento 2014-2015	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - Precedere l'erogazione del contributo con una selezione a mezzo procedura ad evidenza pubblica

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
102	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Contributi per manifestazioni sportive	Domanda dell'interessato	Presa in carico della domanda, valutazione e provvedimento finale di concessione/diniego del contributo	versamento del contributo/diniego del contributo	DIRIGENTE 5 ^A AREA	5 ^A AREA SERVIZI ALLA PERSONA E COLLETTIVITA'	SETTORE SPORTE E MARKETING TERRITORIALE	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	A	M	N	A	A	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- Regolamento per la concessione di forme sostegno, incentivi e patrocinio e per l'assegnazione di beni immobili ad uso continuativo ed occasionale - Pubblicazione sezione del sito Amministrazione Trasparente - Revisione del Regolamento in funzione del miglioramento delle procedure e della trasparenza	La trasparenza deve essere attuata immediatamente nessun'altra azione rispetto alle precedenti
103	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Esenzioni/riduzioni rette per servizi a domanda	Avviso pubblico	Esame delle domande e documentazione	Provvedimento finale	DIRIGENTE 5 ^A AREA	5 ^A AREA SERVIZI ALLA PERSONA E COLLETTIVITA'	SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI SCUOLA INTEGRAZIONE MINORI	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	M	N	B	B	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- Regolamentazione con delibere specifiche	La trasparenza deve essere attuata immediatamente _ Invio Guardi Finanza
104	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ammissione ai Servizi Educativi ad offerta limitata (Nido e Scuola dell'infanzia)	Avviso pubblico	Ricezione delle domande e verifica dei requisiti	Graduatoria	DIRIGENTE 5 ^A AREA	5 ^A AREA SERVIZI ALLA PERSONA E COLLETTIVITA'	SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI SCUOLA INTEGRAZIONE MINORI	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	A	M	N	B	M	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	-Regolamentazione di criteri di accesso ai servizi D.C.C. 33 del 15/05/2007 e D.C.C. 111 del 12/12/2000 - Pubblicazione graduatorie in forma anonima	La trasparenza deve essere attuata immediatamente _ Pubblicare bandi a inizio anno con pianificazione della destinazione dei contributi
105	Acquisizione e gestione del personale	progressione in carriera del personale	Bando	Selezione	Progressione economica del dipendente	RESPONSABILI DI SETTORE	TUTTE LE AREE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	SETTORE RISORSE UMANE	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 10 Violazione par condicio 16 Violazione trasparenza	B-	B	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	---	La trasparenza deve essere attuata immediatamente
106	Acquisizione e gestione del personale	incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione	Analisi dei risultati	Graduazione e quantificazione dei premi	RESPONSABILI DI SETTORE	TUTTE LE AREE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	SETTORE RISORSE UMANE	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 10 Violazione par condicio 16 Violazione trasparenza	A	M	N	A	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	- Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. - Pubblicazione in Amministrazione Trasparente-Consulenti e collaboratori: 1) Controllo del 100% dei provvedimenti di importo superiore a 5.000 € in sede di controllo di regolarità amministrativa. 2) Parere preventivo Revisori dei Conti	La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
107	Acquisizione e gestione del personale	gestione giuridica del personale (permessi, ferie ecc)	Iniziativa d'ufficio e/o domanda dell'interessato	Istruttoria	Provvedimento di concessione e/o diniego	RESPONSABILE DI SETTORE	TUTTE LE AREE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	SETTORE RISORSE UMANE	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 10 Violazione par condicio 16 Violazione trasparenza	N	B	N	B	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso o molto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
108	Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata integrativa	Iniziativa d'ufficio/domanda di parte	Contrattazione	Contratto	RESPONSABILE DI SETTORE	TUTTE LE AREE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	SETTORE RISORSE UMANE	23 violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità.	N	B	N	B	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
109	Altri servizi	Istruttoria delle deliberazioni	Iniziativa d'ufficio	Istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	proposta di provvedimento	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	TUTTE LE AREE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	23 violazione di norme, procedurali anche interne, per interesse/utilità.	B-	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
110	Contratti pubblici	Selezione/individuazione dello strumento o istituto per l'affidamento di incarichi professionali	Bando/lettera d'invito	Selezione	Contratto di incarico professionale	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	TUTTE LE AREE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA COL SERVIZIO GARE E PROVVEDITORATO	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari. 3 selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari. 17 Violazione della concorrenza 10 Violazione par condicio.	A+	M	A(in altri Enti)	A	A	M	A+	I contratti d'appalto di lavori, fornitura e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	- Regolamento comunale sui contratti per la fornitura di beni e servizi e lavori in economia. - Utilizzo del MEPA e delle Centrali di Committenza Nazionali e Regionali. - Per le gare ad evidenza pubblica, intervento del Settore Affari Generali / Ufficio Gare. - Controllo del 100% dei provvedimenti di affidamento diretto superiori alla soglia di 40.000 euro in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa.	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente. - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT
111	Contratti pubblici	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture, con trattativa privata	indagine di mercato o consultazione elenchi	negoziazione diretta con gli operatori consultati	affidamento della prestazione	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	TUTTE LE AREE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA COL SERVIZIO GARE E PROVVEDITORATO	3 Selezione "pilotata" 17 Violazione della concorrenza 10 Violazione par condicio.	A++	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, fornitura e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve verificare lo svolgimento delle selezioni (qualora previste dalla procedura). 3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare	- Regolamento comunale sui contratti per la fornitura di beni e servizi e lavori in economia. - Utilizzo del MEPA e delle Centrali di Committenza Nazionali e Regionali. - Invio preventivo alla RAC delle procedure negoziate dirette di valore superiore alla soglia comunitaria. - Controllo del 100% dei provvedimenti di affidamento diretto superiori alla soglia di 40.000 euro in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa. - Criteri di rotazione per l'invito alle procedure negoziate.	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente. - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. - La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
112	Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura aperta o ristretta di lavori, servizi o forniture.	Bando	Selezione	Contratto d'appalto	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	TUTTE LE AREE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA COL SERVIZIO GARE E PROVVEDITORATO	11 selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari. 10 Violazione della concorrenza par condicio.	A++	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, fornitura e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare	---	-La trasparenza deve essere attuata immediatamente. -I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. -La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. -La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico. -Ulteriore verifica, con graduale crescita % nel triennio, dei requisiti dei partecipanti non aggiudicatari.
113	Contratti pubblici	Definizione capitolato tecnico/progetto oggetto dell'offerta	iniziativa d'ufficio	redazione del capitolato/progetto	capitolato tecnico/progetto	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	TUTTE LE AREE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA COL SERVIZIO GARE E PROVVEDITORATO	17 Violazione della concorrenza 10 Violazione par condicio. 7 inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, fornitura e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	- Regolamento comunale sui contratti per la fornitura di beni e servizi e lavori in economia. - Protocollo di legalità con la Prefettura di Bologna. - Validazione Verifica di conformità dei progetti ex DLgs 163/2006. - Controllo del 100% dei provvedimenti di affidamento diretto superiori alla soglia di 40.000 euro in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa - Applicazione Capitolato Generale per l'affidamento dei lavori	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente. - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT - Al fine di migliorare la selezione del progettista, controllare i progetti che non hanno avuto validazione immediata in quanto carenti (il progettista non sarà richiamato)
114	Contratti pubblici	Nomina commissione	Iniziativa d'ufficio	verifica di eventuali conflitti di interesse e incompatibilità	Provvedimento di nomina	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	TUTTE LE AREE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA COL SERVIZIO GARE E PROVVEDITORATO	3 Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina 17 Violazione della concorrenza 10 Violazione par condicio.	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, fornitura e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	-Applicazione criteri per la nomina delle commissioni nel rispetto del DLgs 163/2006 e 50/16 -Adozione D.G.17/2017: direttive in ordine alla nomina delle commissioni giudicatrici per le gare d'appalto nelle more dall'attivazione del sistema nazionale di cui agli artt. 77 E 78 del DLGS. 50/2016 e linee guida N. 5 approvate con delibera ANAC N. 1190/2016	-La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT -Revisione misure di cui DG 17/2017
115	Contratti pubblici	Verifica delle offerte anomale	Iniziativa d'ufficio	esame delle offerte e delle giustificazioni e documentazioni prodotte dal concorrente	Provvedimento di accoglimento / respingimento delle giustificazioni	COMMISSIONE DI GARA (FORMATA ANCHE DA PIU' UFFICI CIASCUNO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA)	TUTTE LE AREE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA COL SERVIZIO GARE E PROVVEDITORATO	3 Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più parti o del RUP	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, fornitura e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
116	Contratti pubblici	Proposta di aggiudicazione: -in base al prezzo -in base all'OEPV (offerta economicamente più vantaggiosa)	Iniziativa d'ufficio	Esame delle offerte	Aggiudicazione e provvisoria	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	TUTTE LE AREE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI COMPETENZA DI CONCERTO COL SERVIZIO GARE E PROVVEDITORE	3 Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, fornitura e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT
117	Contratti pubblici	Programmazione dei lavori Programmazione di forniture e servizi	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione d'ufficio da uffici e amministratori	Programmazione	RESPONSABILI LAVORI, RESP. SERVIZI, RESP. FORNITURE	TUTTE LE AREE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	23 violazione di norme, procedurali anche interne, per interesse/utilità.	M	A	N	A	A	A	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato considerato medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato accesso civico.	---	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente
118	Contratti pubblici	Modifiche contrattuali e varianti in corso di esecuzione del contratto	Istanza	Istruttoria	Approvazione variante	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	TUTTE LE AREE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	17 Violazione della concorrenza 10 Violazione par condicio. 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, fornitura e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli anche a campione.	- Regolamento comunale sui contratti per la fornitura di beni e servizi e lavori in economia. - Utilizzo del MEPA e delle Centrali di Committenza Nazionali e Regionali. - Protocollo di legalità con la Prefettura di Bologna. - Invio preventivo alla RAC degli atti di approvazione di varianti di importo superiore al 10% del valore contrattuale	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente. - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT
119	Contratti pubblici	Subappalto: _autorizzato con atto formale _con silenzio/assenso	Istanza	Istruttoria	Assegnazione	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	TUTTE LE AREE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	17 Violazione della concorrenza 10 Violazione par condicio. 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, fornitura e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	- Regolamento comunale sui contratti per la fornitura di beni e servizi e lavori in economia - Utilizzo del MEPA e delle Centrali di Committenza Nazionali e Regionali - Protocollo di legalità con la Prefettura di Bologna - Segnalazione semestrale al RAC dei casi di subappalto in cui non è seguito un provvedimento autorizzatorio	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente. - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT
120	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di forme sostegno, incentivi e patrocinio per manifestazioni, occupazioni temporanee di suolo pubblico, riprese cinematografiche art. 12 L.241/90	Istanza di parte	Esame delle domande e documentazione	Assegnazione /diniego	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	TUTTE LE AREE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità per favoritismi e clientelismi	M	M	N	B	B	M	M	Il processo presenta margini di discrezionalità tuttavia i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- Pubblicazione annuale sezione del sito Amministrazione Trasparente-Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (art. 26 e 27 Dlgs 33/2013) -Nuovo regolamento per la concessione di forme sostegno, incentivi e patrocinio e per l'assegnazione di beni immobili aduso continuativo ed occasionale.	-La trasparenza deve essere attuata nei termini di legge -Pubblicazione annuale sezione del sito Amministrazione Trasparente-Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (art. 26 e 27 Dlgs 33/2013) - onere motivazionale

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' / COORDINAMENTO DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO						VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT	RESPONSABILE	AREA	SETTORE/SERVIZIO		LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE ADOTTATE FINO AL 31/12/2019	PROGRAMMAZIONE 2022
121	Acquisizione e gestione del personale	Gestione e controllo sulle presenze e assenze del personale	Iniziativa d'ufficio	Controlli a campione sulla presenza in servizio del personale dipendente	verbale	DIRIGENTE DI AREA	TUTTE LE AREE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA	CIASCUN UFFICIO PER QUANTO DI COMPETENZA	24 Falsa attestazione della presenza in servizio 25 Omessi controlli 25 Danno di immagine all'Ente	B	B	B	M	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico" 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione.	---	- Controlli semestrali a campione sulla presenza in servizio del personale dell'area (almeno 10%)